



Regione Sicilia



Ministero della Pubblica
Istruzione



Unione Europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ C. ALBERTO DALLA CHIESA ”
VIA BALATELLE, 18- TEL. 095/7179032 - FAX 095/7170287
95030 TRAPPETO – SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
Codice ministeriale: CTIC84800A cod. fisc.90004490877
e-mail: ctic84800a@istruzione.it sito web: www.icdallachiesa.gov.it

**Regolamento recante la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento di incarichi al personale interno
e per la stipula di contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività e insegnamenti
Il seguente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 04/09/2019 del. n. 20**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **Visto** l'art. 45 comma 2 lett. h) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- **Visto** l'art. 45 “*Competenze del Consiglio di Circolo nell’attività negoziale*” comma 2 lett. h) “*contratti di prestazione d’opera occasionali*” del Decreto 28 agosto 2018, n. 129;
- **Visto** il D. A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018 che ha recepito il Decreto 28 agosto 2018, n. 129;
- **Visti** gli artt. 8 e 9,14 c.3 dei DPR 8/3/99, n.275 “*Regolamento in materia di autonomia scolastica*” ;
- **Visti** l’art.32 c.4 “*Capacità negoziale*” e l’art.35 “*Pubblicità, attività informative e trasparenza dell’attività contrattuale del D.l. 44/01;*
- **Visto** l’art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l’ampliamento dell’offerta formativa e per l’avvio dell’autonomia scolastica;
- **Visto** l’art.35 del CCNL 2007 “*Collaborazioni plurime*”;
- **Visto** l’art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “*Gesione delle risorse umane*” come integrato e modificato dal D.lgs 150/09;
- **Vista** la Circolare n. 2 dell’11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Visto** l’art.10 del T.U. 297 del 16/04/94;
- **Visto** l’art.3 della L.244/2007;
- **Visti** gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 275/99 “*Definizione dei curricoli*”, “*Ampliamento dell’offerta formativa*”;

EMANA

ai sensi dell'art. l'art. 45 comma 2 lett. h) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129 recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n.7753 del 28/12/2018, il seguente regolamento finalizzato a disciplinare le procedure e i criteri per il conferimento di incarichi al personale interno e per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti

Art.1 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina i criteri e le procedure per il conferimento di incarichi e per la stipula di prestazione d'opera a particolari figure per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, compresa la realizzazione di progetti compresa la realizzazione di progetti cofinanziati con fondi dell'Unione Europea (PON-FSE, FESR, POR) e per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento del personale scolastico.

Art. 2 CONDIZIONI PRELIMINARI

Il Dirigente Scolastico, può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati di ampliamento dell'offerta formativa previsti nel PTOF e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) avere preliminarmente accertato, attraverso avviso interno, l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità, o coincidenza di altri impegni di lavoro. Ne deriva il divieto alla istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola;
- c) in caso di accertata indisponibilità di personale interno all'Istituzione scolastica, il Dirigente scolastico può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o procedere a stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, co. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., secondo le modalità indicate nei successivi articoli.
- d) la prestazione deve essere di natura temporanea e qualificata;
- e) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Art. 3 TIPOLOGIE CONTRATTUALI

Nel caso in cui l'istituzione scolastica, in presenza delle condizioni previste nel presente Regolamento, si avvalga di esperti estranei all'amministrazione, con gli stessi può stipulare, a seconda delle modalità e della tempistica dell'attività oggetto dell'incarico, le seguenti tipologie contrattuali:

- a) contratti di prestazione d'opera professionale con professionisti che abitualmente esercitano le attività oggetto dell'incarico;
- b) contratti di prestazione autonoma occasionale con esperti che effettuino prestazioni di lavoro autonomo occasionale non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata;
- c) contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- d) contratti di collaborazione plurima

La collaborazione coordinata e continuativa è una prestazione di lavoro autonomo, che si caratterizza per la continuazione della prestazione e la coordinazione con l'organizzazione ed i fini del committente, dove, pertanto, quest'ultimo conserva non un potere di direzione, ma di verifica della rispondenza della prestazione ai propri obiettivi attraverso un potere di coordinamento spazio-temporale.

Art. 4 PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE; MODALITA' E TEMPISTICA

Compatibilmente con le risorse finanziarie, il dirigente scolastico individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo on-line della scuola e sul proprio sito web.

Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, il punteggio attribuito nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare.

Per ciascun avviso dovrà essere specificato:

- l'oggetto della prestazione
- gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione ;
- modalità di presentazione delle candidature con indicati i termini di inizio e conclusione della procedura;
- documentazione da produrre;
- criteri di comparazione delle candidature;

- modalità di selezione;
- durata dell'incarico, luogo ove dovrà essere espletato l'incarico, modalità di realizzazione del medesimo ;
- tipologia contrattuale;
- la durata del contratto: termini di inizio e di conclusione della prestazione
- il corrispettivo proposto per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali.

L'avviso potrà prevedere colloqui (per il solo personale esterno), nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.

L'avviso sarà pubblicato all'Albo d'istituto per almeno quindici giorni. In casi di motivata urgenza (ad esempio per scadenza del finanziamento, imminente scadenza termini di rendicontazione) i termini possono essere ridotti fino a cinque giorni complessivi di pubblicazione.

ART.5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo casi particolari da motivare;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso dei titoli e della particolare e comprovata esperienza professionale strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
- f) se richiesto, essere in possesso del criterio di accesso esplicitato nel bando in riferimento all'incarico da conferire;
- g) essere in possesso dei titoli esplicitamente richiesti nell'avviso.

Art. 6 MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

La selezione del personale è effettuata dal Dirigente Scolastico mediante la comparazione dei curricula e degli altri elementi oggetto di valutazione, come specificati nell'Avviso.

Per la selezione, il Dirigente Scolastico può avvalersi della consulenza di apposita Commissione avente un numero dispari di membri e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I membri della Commissione sono nominati dal Dirigente Scolastico, in data successiva al termine ultimo per la presentazione delle candidature.

A conclusione della comparazione, il Dirigente Scolastico provvede alla formulazione della graduatoria di merito provvisoria, che diverrà definitiva il quindicesimo giorno dalla data della sua pubblicazione all'Albo d'istituto.

Trascorsi quindici giorni, sarà data comunicazione al candidato vincitore cui verrà affidato l'incarico mediante stipula di contratto di prestazione d'opera. In casi di motivata urgenza (ad esempio per scadenza del finanziamento, imminente scadenza termini di rendicontazione) i termini possono essere ridotti fino a cinque giorni complessivi di pubblicazione.

L'istituzione scolastica si riserva il diritto di invitare, tra gli altri, anche esperti e/o associazioni di comprovata esperienza o qualità formativa di cui abbia avuto testimonianza in precedenti collaborazioni con l'istituto.

Il conferimento dell'incarico avrà luogo anche nel caso vi sia una sola offerta, purchè rispondente ai requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico in un particolare progetto.

Art. 7 TIPOLOGIA DI CONTRAENTI

| ESPERTI (INTERNI ED ESTERNI) | | | | | |
|---|--|--|---|--|---|
| Persona competente in un determinato campo, materia, disciplina. | | | | | |
| Compiti specifici | Requisiti previsti | Deroga alla valutazione dei titoli culturali | Modalità di Reclutamento | Precedenze nel conferimento dell'incarico | Precedenze nel conferimento dell'incarico a parità di punteggio |
| Condurre l'attività formativa nel settore specifico indicato nel progetto/attività. | - Titolo di accesso secondo l'indirizzo specifico dell'attività formativa - Ulteriori titoli culturali Laurea v.o. o equiparata secondo l'indirizzo specificato nel bando , altre | La valutazione dei titoli culturali si sostituisce la verifica delle competenze possedute, come documentate da | Avviso di selezione pubblicato all'Albo dell'Istituto, sul sito web | Esclusi i casi in cui le norme e le procedure di reclutamento prevedano espressamente | Esperto con minore anzianità anagrafica. |

| | | | | | |
|--|--|--|-----------------------|---|--|
| | <p>Lauree, Dottorato di ricerca, Borse di studio, Master, Corsi di specializzazione o di perfezionamento di durata annuale corrispondente a 1.500 ore o 60 crediti</p> <p>-Laurea triennale (non cumulabile con laurea v.o. e con laurea) -Diploma di Scuola secondaria di II grado (non cumulabile con la laurea) ; -Titoli specifici necessari per l'espletamento dell'incarico; -Certificazioni (linguistiche, informatiche); -Formazione specifica, inerente le tematiche e le attività del modulo oggetto di avviso. - Formazione specifica, organizzata da Ente accreditato, sull'utilizzo di piattaforme digitali per la didattica.</p> <p>-Esperienze professionali strettamente inerenti le tematiche e le attività oggetto di avviso (si valuta una sola esperienza per ciascun anno scolastico; sono escluse le attività di docenza presso Università statali e private, Istituzioni Scolastiche statali/paritarie ed Enti di Formazione).</p> <p>-Pubblicazioni inerenti le tematiche del progetto/attività (gli articoli devono essere pubblicati su testate e/o riviste registrate, anche on line)</p> <p>Proposta progettuale (se prevista nell'avviso) la cui comparazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:</p> <p><u>-Obiettivi e competenze:</u> coerenza e adeguatezza della proposta con le finalità previste nel piano integrato dell'istituzione scolastica <u>-Originalità della proposta</u> in termini di innovatività e metodologie didattiche <u>-Coerenza della proposta progettuale</u> (articolazione e contenuti, linee metodologiche, modalità di valutazione e di restituzione della documentazione)</p> <p>Colloquio se previsto nell'avviso La valutazione comparativa del colloquio è effettuata sulla base dei seguenti criteri: -Chiarezza ed efficacia espositiva; -Capacità di conduzione di gruppi; -Capacità di coinvolgere i corsisti attraverso metodologie attive, laboratoriali e collaborative; -Abilità comunicative nei diversi canali e registri della comunicazione. L'assenza al colloquio comporta la automatica esclusione dalla procedura</p> | <p>esperienze pregresse quali ad esempio: partecipazione a mostre, lavori prodotti, lavoro subordinato o autonomo presso esercizi o aziende specializzate nel settore richiesto, etc. per attività che debbano essere svolte da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali,</p> | <p>istituzionale.</p> | <p>l'obbligatorietà del reperimento dell'Esperto" all'esterno della scuola il ricorso ad esperti avverrà nel seguente ordine di precedenza:</p> <p>1candidature avanzate da personale interno all'Istituzione Scolastica secondo quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008; dell'art. 32, comma 4, del D.A. n. 895/2001; 2candidature avanzate da personale docente in servizio presso altre istituzioni scolastiche, al quale si applica l'art. 35 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 29 novembre 2007 (regime delle collaborazioni plurime); 3candidature avanzate da personale dipendente pubblico (Amministrazioni diverse da quella scolastica), per il quale si applica l'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.; 4candidature avanzate da personale esterno alla Pubblica Amministrazione.</p> <p>Per le candidature di cui alle voci 2, 3 e 4 si procederà alla valutazione comparativa solo se nella/e categoria/e</p> | |
|--|--|--|-----------------------|---|--|

| | | | | | |
|--|---|--|--|---|--|
| | comparativa. A ciascun requisito sarà attribuito un punteggio | | | precedente/i, in ordine di priorità, non pervengono candidature o candidature ritenute valide. | |
| <p>Non saranno prese in considerazione candidature di soggetti che non dichiarino la propria disponibilità ad adattarsi al calendario delle attività didattiche, così come esso verrà fissato dall'Istituto.</p> <p>Nel caso dovesse pervenire una sola candidatura, il Dirigente Scolastico potrà stipulare il contratto con l'esperto, purché lo ritenga idoneo per l'attività da svolgere</p> | | | | | |

| Facilitatore /Responsabile del controllo e dell'integrità e della completezza dei dati all'interno del sistema informativo, Referente alla valutazione,Tutor (da reclutare esclusivamente tra personale docente) Docente che ha il compito di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e di collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività di progetto | | | | |
|--|---|--------------------------------|---|---|
| Compiti specifici | Requisiti previsti | Modalità di Reclutamento | Precedenze nel conferimento dell'incarico indipendentemente dal punteggio per la sola figura del tutor | Tipologia di contratto |
| <p>-Coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano al progetto/attività e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale;</p> <p>-coordinamento tutte le attività valutative nell'ambito dei moduli formativi (nel caso del PON-FSE si fa riferimento a tutti i moduli del medesimo progetto) ed essere un punto di raccordo tra la scuola e gli interventi esterni di valutazione e di monitoraggio (Nuclei Esterni di Valutazione, Autorità di Audit);</p> <p>-facilitare i processi di apprendimento degli allievi e di collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività di progetto.</p> | <p>Titoli di studio Laurea Vecchio Ordinamento o equiparata Laurea triennale((non cumulabile con Laurea V.O. o equiparata – si valuta un solo titolo) Diploma Istruzione superiore((non cumulabile con Laurea – si valuta un solo titolo) Specializzazioni, diplomi di perfezionamento post-laurea, master, (tutti di durata non inferiore ad un anno e rilasciati da Università statali e non statali corrispondenti a 1500 ore o 60 crediti) pertinenti con l'indirizzo specifico del modulo - Dottorato di ricerca, Specializzazioni, diplomi di perfezionamento post-laurea, master, (tutti di durata biennale e rilasciati da Università statali e non statali corrispondenti a 1500 ore o 60 crediti per ogni annualità) pertinenti con l'indirizzo specifico del modulo (<i>non si valutano i titoli SISS e TFA e il titolo di specializzazione per il sostegno</i>). (si valuta un solo titolo) Titoli didattici culturali Attestati di partecipazione a convegni/conferenze/ seminari, Corsi di aggiornamento</p> | <p>Avviso pubblico interno</p> | <p>1.Tutor proveniente dalle interclassi o classi a cui è destinato il modulo e tra questi a parità il candidato con minore anzianità anagrafica; 2. Tutor non proveniente dalle interclassi o classi a cui è destinato il modulo e tra questi a parità il candidato con minore anzianità anagrafica;</p> <p>Candidato con minore età anagrafica per le figure di Facilitatore/Responsabile del controllo e dell'integrità e della completezza dei dati all'interno del sistema informativo, e il valutatore, tra questi a parità di condizioni si procederà a sorteggio pubblico</p> | <p>Contratto di prestazione d'opera con il Dirigente Scolastico mediante lettera di incarico.</p> |

| | | | | |
|---|---|--|--|--|
| | coerenti con la figura richiesta Attività di formazione Competenze specifiche Certificazioni Esperienze professionali A ciascun requisito sarà attribuito un punteggio | | | |
| Non saranno prese in considerazione candidature di soggetti che non dichiarino la propria disponibilità ad adattarsi al calendario delle attività didattiche, così come esso verrà fissato dall'Istituto. Nel caso dovesse pervenire una sola candidatura, il Dirigente Scolastico potrà stipulare il contratto con l'esperto, purché lo ritenga idoneo per l'attività da svolgere | | | | |

Art. 8 AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001.

2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi 12 e 16 del citato D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 9 STIPULA DEL CONTRATTO E SUA DURATA

Il Dirigente provvede, nei confronti dei candidati selezionati, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto e alla eventuale copertura assicurativa.

Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

Nel contratto devono essere specificati:

- le Parti contraenti;
- l'oggetto della prestazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione; indicato al lordo dell'I.V.A. se dovuta e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell'amministrazione;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Catania;
- l'informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003.

Per i titolari dei contratti è previsto l'obbligo:

- svolgere l'incarico secondo il calendario concordato con la scuola;
- assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- produrre relazione finale di documentazione dell'attività svolta e sugli esiti raggiunti dal suo intervento.
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

I titolari del contratto si assumono l'onere di assolvere a tutti i doveri previsti dalla normativa vigente.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con il contratto è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del C.C.

I contratti disciplinati dal presente regolamento rientrano nella fattispecie dei contratti a progetto o di prestazione d'opera occasionale e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione dei contraenti in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola; non possono avere durata superiore all'anno scolastico e sono rinnovabili. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione

Art.10 Determinazione del compenso

La determinazione dei corrispettivi per i contratti di cui al presente regolamento sarà effettuata in base ai finanziamenti di cui l'Istituto disporrà per ciascun progetto/attività. Il compenso dovrà essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e della qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato. Deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'amministrazione.

Fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori il compenso massimo, è così definito:

| |
|---|
| Personale non laureato con specifiche competenze, compenso orario max erogabile € 35,00 |
| Personale non laureato con competenze particolarmente qualificate, compenso orario max erogabile € 50,00 |
| personale laureato con specifiche competenze, compenso orario max erogabile € 55,00 |
| Docenti universitari, compenso orario max erogabile € 70,00 |
| Al personale della Scuola utilizzato per attività inerenti specifiche attività legate all'ampliamento del PTOF si applicano le tariffe orarie previste dal Contratto collettivo del comparto, nonché quanto concordato nella contrattazione integrativa d'Istituto, quando la norma demanda a quest'ultima il potere di stabilire il compenso orario. |
| Compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato sopra. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. |
| Il compenso per il tutor, fatte salve eventuali deroghe o disposizioni diverse, è definito fino ad un massimo di €30,00 l'ora. |

È esclusa la liquidazione anticipata del compenso. Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Il Dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle medesime.

La liquidazione della retribuzione spettante, opportunamente contrattualizzata, avviene, di norma, al termine della collaborazione (salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico) o entro 30 giorni dall'effettiva erogazione dei fondi, se finanziati su progetto, o nel caso in cui il finanziamento derivi dalla partecipazione a bandi/avvisi pubblici. Dovrà, in ogni caso, armonizzarsi con i tempi di trasferimento dei fondi dall'A.d.G. senza che la presente Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa.

Non saranno prese in considerazione richieste di interessi legali e/o oneri di alcun tipo per i ritardi nei pagamenti indipendenti dalla volontà di questa istituzione scolastica.

Art. 11 RICORSO ALLE COLLABORAZIONI PLURIME

Allorché l'istituzione scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel proprio corpo docente potrà ricorrere alla collaborazione di docenti di altre scuole statali ai sensi dell' art.35 del CCNL 2007.

In queste ipotesi dovrà essere acquisita l'autorizzazione preventiva del dirigente scolastico della scuola di appartenenza.

Le ore di docenza ai docenti esterni sono retribuite nella misura stabilita nella tabella 5 allegata al CCNL 2007, **Fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori**

Art.12 COLLABORAZIONI MERAMENTE OCCASIONALI CON RAPPORTO DI "intuitu personae"

Per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si procede all' utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto.

Art. 13 INTERVENTI DI ESPERTI PER PROGETTI SENZA ONERI PER LA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti ed associazioni di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica. Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o le scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella realtà scolastica di tirocinanti.

In caso, di partecipazione ad attività inerenti Progetti e/o attività formative deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF, di esperti a titolo gratuito, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati – tra l'altro - le modalità della prestazione e gli obblighi delle parti.

Art. 14 – AFFIDAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI A SOGGETTI ESTERNI

-È possibile affidare a soggetti esterni (Università, Associazioni, Enti di formazione, Enti accreditati dal MIUR, etc.) il percorso formativo in ragione della sua complessità, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

-Nel caso dei progetti PON-FSE, è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto nel piano finanziario per la formazione ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'Istituzione Scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo-contabili e gestionali (in quanto beneficiaria dei finanziamenti rimane l'Istituzione Scolastica titolare del progetto).

-Nell'ipotesi di affidamento a soggetti esterni di percorsi formativi nell'ambito di progetti cofinanziati dall'Unione Europea, per l'accesso alla procedura negoziale i soggetti esterni dovranno mostrare di possedere i seguenti requisiti essenziali (in aggiunta a quelli previsti dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.):

- a) Esperienza documentata dell'Ente nel settore di intervento;
- b) Comprovata esperienza dell'Ente con studenti del I – II ciclo;
- c) Esperienze documentate dell'Ente con studenti in disagio e a rischio dispersione.

In assenza di tali requisiti essenziali, i soggetti esterni non saranno ammessi alla comparazione

Art.15 INCOMPATIBILITA'

Nell'ambito di ciascun progetto/piano ai singoli docenti interni e agli esperti esterni è consentito ricoprire un solo incarico. Nello specifico:

- al candidato che ha richiesto il conferimento di più di un incarico e che risulti idoneo ed unico al conferimento dell'incarico nella graduatoria di un modulo formativo sarà attribuita automaticamente la docenza dello stesso senza possibilità di optare per altro modulo anche se risulti primo nella relativa graduatoria;

- allo stesso candidato, sarà conferito ulteriore incarico a condizione che non vi siano altri esperti utilmente collocati nelle graduatorie in cui il contraente interessato abbia chiesto il conferimento dell'incarico;

- (per i soli docenti interni) la manifestazione di interesse per l'assegnazione di docenza in qualità di esperto è incompatibile con la richiesta di assegnazione di incarico di tutor.

Nel conferire gli incarichi, il Dirigente Scolastico è tenuto al rispetto delle vigenti norme per la prevenzione della corruzione, nonché delle disposizioni che regolano la materia delle incompatibilità.

Art. 16 RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, l'Amministrazione intimerà al soggetto affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali dapprima a voce e quindi a mezzo di raccomandata A.R.

Nell'ipotesi in cui il soggetto affidatario non dovesse provvedere tempestivamente o comunque nei tempi indicati, l'Amministrazione si riserva di richiedere la risoluzione del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate e liquidate.

Art. 17 PROPRIETA' DELLE RISULTANZA

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione, sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastiche, restando pertanto assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione anche parziale dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Art. 18 VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ESITO DELL'INCARICO

-Il Dirigente Scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. In particolare, per gli esperti l'Istituto provvede ad una valutazione in itinere e finale dell'intervento formativo, attraverso la somministrazione ai corsisti di appositi questionari di gradimento.

- Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati, entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento.

-Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti e non vengano integrati, il Dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

-Per gli esperti, l'esito negativo nella valutazione in itinere e finale dell'intervento formativo è motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni con l'Istituto.

Art. 19 AUTORIZZAZIONE PER I DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D. L.vo 30/3/2001, n. 165. Ai sensi del comma del citato articolo la istituzione scolastica è, altresì, tenuta a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

Art. 20 DEROGA

Nel caso in cui il contratto sia inferiore a € 40.000,00 (limite fissato dal Consiglio d'Istituto) il Dirigente potrà derogare rispetto a quanto previsto dal seguente Regolamento e procedere mediante trattativa diretta.

Il Dirigente Scolastico può procedere a trattativa diretta anche qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie o ne riscuota la piena fiducia professionale, per competenze e spessore culturale, in riferimento all'incarico da conferire.

Art. 21 NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda al Codice Civile, alla vigente legislazione scolastica e alle disposizioni speciali che regolano i singoli progetti/attività (Linee Guida e note dell'Autorità di Gestione per i progetti cofinanziati con fondi dell'Unione Europea; Linee Guida e disposizioni ministeriali e/o interministeriali per le attività di alternanza scuola-lavoro; disposizioni ministeriali per tutti gli altri progetti finanziati dal MIUR).

Art. 22 VALIDITA', MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ed ha durata e validità illimitate. Potrà, comunque, essere modificato e/o integrato con approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 23 Applicazione del regolamento

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal primo giorno successivo alla data di delibera del Consiglio di Istituto

Art. 24 PUBBLICITA'

Il presente Regolamento è affisso all'Albo dell'Istituto e pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente"